



ISTITUTO TECNICO STATALE "Luigi Galvani"

Codice: NATF130009 - Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (Na)
tel. 081/8941755 – C.F. 94214310636 - email: natf130009@pec.istruzione.it



I.T.S. "L.GALVANI"-GIUGLIANO IN CAMPANIA
Prot. 0006497 del 12/11/2018
05-10 (Uscita)

Circolare n°21 - 18/19

ALBO – SITO WEB
AI DSGA – Pers. ATA
Ai docenti specializzati per le attività di sostegno
Ai docenti Coordinatori di classe con studente DA
Ai docenti Collaboratori
Ai docenti FF SS
Ai Genitori degli studenti DA
Alle ASL territoriali – d.ri Bellelli, Rotolo, Montepaone e Forgione
Ai Servizi Sociali del Comune di Giugliano- d.ssa Salemme
Alla Coop. "Mondo in cammino" – dr.Leonardi
Alla Coop "CAOS"- Alloggio "I Bravi" - d.ssa Palma

Oggetto: Decreto costituzione Gruppo Lavoro per l'Inclusione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Vista** la legge 517/77;
- **Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2);
- **Visto** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);
- **Vista** la legge 170/2010; Visto il D.M. 12 luglio 2011
- **Vista** la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative;
- **Vista** la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;
- **Visto** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per lo promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- **Visto** il DPR275/99
- **Vista** la legge 107/2015;
- **Considerata** la complessità delle tematiche inerenti l'inclusione;
- **Visto** il Piano Annuale Inclusione dell'Istituto;

DECRETA E TRASMETTE

È istituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali nell'Istituto Tecnico "Luigi Galvani".

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione così composto:

D.S.	Dirigente Scolastico
Prof.	Funzione Strumentale area 5 integrazione studenti DA e DSA altro
Proff.	Docenti specializzati per le attività di sostegno
Proff.	Docenti collaboratori
Proff.	Docenti Funzione Strumentale
Proff.	Docenti coordinatori di classe
Dott./ssa	ASL Napoli 2 nord – distretto 37/38/39/40
Dott./ssa	Servizi Sociali Comune di Giugliano in Campania
Sig.ra	Personale ATA - DSGA
Sig.ra	Genitori studenti DA
Dott./ssa	Cooperativa "Mondo in Cammino"
D.ssa Palma	Coop "CAOS" - Alloggio "I Bravi"

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è disciplinato dal regolamento allegato al presente decreto.

Il gruppo di lavoro è istituito per i seguenti compiti:

- costituisce una rete di sostegno di consulenza e valutazione
- si occupa quindi della politica della scuola relativa all'Inclusione;
- analizza la situazione complessiva dell'istituto;
- supporta il Collegio dei Docenti e i suoi dipartimenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione conformemente alla Convenzione ONU del 2006, nonché i docenti dei consigli di classe nell'attuazione dei PEI. diffonde la cultura dell'inclusione anche in accordo con il GLIR, con il formando GIT e la rete d'Ambito NA/17.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Pezza

REGOLAMENTO

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Art. 1

La composizione del GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si riferisce all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, alla C.M. n. 8/2013 Prot. n. 561 e all'art. 9 del d. Lgs. 66/2017. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI è costituito da:

D.S.	Dirigente Scolastico
Prof.	Funzione Strumentale area 5 integrazione studenti DA e DSA altro
Proff.	Docenti specializzati per le attività di sostegno
Proff.	Docenti collaboratori
Proff.	Docenti Funzione Strumentale
Proff.	Docenti coordinatori di classe
Dott./ssa	ASL Napoli 2 nord – distretto 37/38/39/40
Dott./ssa	Servizi Sociali Comune di Giugliano in Campania
Sig.ra	Personale ATA - DSGA
Sig.ra	Genitori studenti DA
Dott./ssa	Cooperativa "Mondo in Cammino"
D.ssa Palma	Coop "CAOS" - Alloggio "I Bravi"

Art. 2

Convocazione e Riunioni del GLI

- a) Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o dal docente Funzione Strumentale area 5 integrazione studenti DA e DSA con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica.
- b) La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del Dirigente Scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti.
- c) Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
- d) Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.
- e) Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art. 1), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del dirigente scolastico), o in seduta dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLI è detto GLH operativo.
- f) All'occorrenza, per analisi di casi particolari, il GLI, può avvalersi della collaborazione un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona in esame, di uno specialista in neuropsichiatria infantile, di un terapeuta della riabilitazione, di un analista comportamentale, di un assistente sociale e di ogni altra eventuale figura che ha in carico l'alunno a vario titolo.

Art. 3

Modalità operative riunioni del GLI

Il GLI si riunisce in:

- a) Seduta plenaria normale (con la partecipazione completa dei membri); almeno due volte l'anno per programmazione entro il mese di settembre e per valutazione impatti a fine anno;
- b) In seduta plenaria ristretta GLHO (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente);
- c) In seduta plenaria dedicata GLHO (con la partecipazione dei genitori e del personale esterno che si occupa di un particolare alunno)
- d) In seduta ristretta Gruppo Operativo Tecnico (solo i referenti Funzioni strumentali o con compiti di coordinamento e il Dirigente Scolastico)
- e) In seduta ristretta come Gruppo genitori
- f) In seduta ristretta come Gruppi di lavoro tematici - gruppi di progetto stabiliti e deliberati su proposta del Gruppo Operativo Tecnico.

Art. 4

Competenze del GLI

- a) Il GLI presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto costituzionale allo studio degli alunni con BES (DSA, Disabilità, rischio sociale, stranieri, etc.) e all'attuazione dei principi di autodeterminazione della Convenzione ONU del 2006.
- b) In particolare il GLI si occupa di:
 - analizzare e documentare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte ed altri indicatori) attraverso un sistema cloud fruibile da tutti gli operatori coinvolti, al fine di programmare le azioni di Policy più adeguate;
 - elaborare e rielaborare il Piano Annuale per l'inclusività e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
 - cooperare con il gruppo di progetto e con i referenti del PTOF per validare i livelli di inclusività delle attività progettuali extra-curricolari e del PTOF stesso;
 - cooperare con il gruppo di progetto della rete d'ambito n. 17 per programmare interventi di formazione, didattico-educativi, posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
 - definire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
 - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche in merito al RAV;
 - raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 60S, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- c) Il GLI si occupa inoltre di:
 - gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
 - individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
 - seguire l'attività dei Consigli di classe degli'insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;

- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle reti e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza;
- Proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni

Art. 5

Competenze della Funzione Strumentale area 5 integrazione studenti DA e DSA altro

- a) La FS area 5 si occupa di:
- convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del Dirigente Scolastico;
 - predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
 - verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
 - curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;
 - collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
 - collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
 - curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
 - coordinare l'attività del GLI in generale;
 - curare la realizzazione e monitora le azioni del Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione);
 - formulare proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM)

Art. 6

Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI

- a) Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:
- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;
 - partecipare ai Consigli di classe, al GLI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori socio-sanitari;
 - collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con BES e sulle procedure previste dalla normativa;
 - partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
 - formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione;

- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, alla modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno;
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

Art. 7

Competenze dei membri non docenti del GLI

- a) I rappresentanti dei genitori, degli alunni e dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLI esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES;
- b) Essi costituiscono una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori;
- c) Essi sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche;
- d) Essi formulano proposte per il Piano Inclusione.

Art. 8

Competenze dei Consigli di classe che hanno studenti disabili o con altri BES

- a) I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:
 - informarsi sulle problematiche relative all'alunno con BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
 - informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
 - discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
 - redigere il PEI entro le date stabilite;
 - effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
 - attuare e realizzare le attività previste nel Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione) in riferimento a specifiche azioni di inclusione;
- b) monitorare i processi di apprendimento e di inclusione.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe Pezza